



FEDERAZIONE AGENZIE FISCALI

Segreteria Nazionale

Via Barberini 47 – 00187 ROMA – tel.: 0642020027 42002402 fax: 0642004369
e-mail :uilfinanziari@flashnet.it – www.uilpafinanze.org

A Giovanni Serio
Responsabile nazionale FP CGIL comparto Agenzie fiscali

A Stefania Silveri
Responsabile nazionale CISL FP comparto Agenzie fiscali

Oggetto: Vertenza su risorse comma 165 e DL 112

Caro Giovanni, Cara Stefania,

in questi giorni a seguito della proclamazione unitaria dello stato di agitazione, pervengono centinaia di mozioni e di comunicati dai posti di lavoro che danno il segno tangibile della rabbia dei lavoratori, a fronte della situazione creatasi con l'approvazione del DL 112/2008.

Quello che abbiamo chiesto alle nostre strutture territoriali, alle RSU ed ai lavoratori si sta concretizzando.

Una mobilitazione diffusa e capillare che ritengo abbiamo il dovere di sostenere con l'adozione delle ulteriori iniziative di lotta che abbiamo preannunciato nella proclamazione dello stato di agitazione.

Infatti nonostante la mobilitazione nessun segnale positivo giunge dalle controparti, ed anzi, gli stessi emendamenti presentati dal Governo al DL, mostrano la volontà di inasprire e peggiorare, se ancora è possibile, la manovra contro i lavoratori pubblici.

Per noi delle Agenzie poi, la vertenza come è noto, ha una valenza maggiore in quanto ci sono state decurtate e bloccate le risorse del comma 165 per l'anno 2007, cancellate quelle del 2009 e 2010, mettendo in discussione pesantemente i livelli salariali ed il futuro di qualsivoglia contrattazione integrativa.

La colpevole latitanza di Tremonti e di tutti i Sottosegretari, l'assenza dei vertici delle Agenzie rende la situazione insostenibile ed a mio parere, urgente l'adozione delle iniziative atte alla proclamazione dello sciopero generale del personale del comparto Agenzie fiscali.

I tempi per la conversione del DL sono stretti e probabilmente con il voto di fiducia, lo stesso diventerà legge, al più tardi ai primi di agosto.

Mi rendo conto che i tempi sono stretti e la pausa estiva incombe, ma la lotta, ce lo chiedono i lavoratori non si può fermare, perché dopo, sarebbe troppo tardi.

Vi propongo quindi, oltre all'ovvia intensificazione della mobilitazione in questa settimana secondo le indicazioni fornite unitariamente :

L'attivazione immediata delle procedure per il tentativo obbligatorio di conciliazione al Ministero del Lavoro, ed in caso negativo , la proclamazione dello sciopero generale in una data da concordare;

Ove non fosse praticabile l'effettuazione dello sciopero entro fine luglio, l'indizione immediata dello stesso per i primi di settembre e la realizzazione di una manifestazione nazionale dei lavoratori del fisco a Roma da tenersi entro il 28 luglio.

In attesa di un vostro riscontro e delle vostre considerazioni, vi saluto fraternamente

Roma, 14 luglio 2008

Il Coordinatore Generale
Roberto Cefalo